

Bacino e centrale idroelettrica di Isola

Le scuole in Consorzio

Intervento all'istituto Rolando da Piazzola

Il direttore del nostro Consorzio è stato chiamato a tenere una lezione agli studenti dell'Istituto "Rolando da Piazzola", scuole superiori di Piazzola sul Brenta, tenutasi in videoconferenza il 21 maggio scorso.

Il tema è stato il "*Recupero del bacino di Isola Mantegna, caratteristiche della centrale idroelettrica e area naturalistica ricreativa e didattica*", ed è stato integrato da alcune passeggiate alla scoperta delle opere idrauliche caratteristiche del territorio.

Le attività, inerenti la progettualità di educazione civica, su iniziativa della



prof.ssa Mirella Scremin, docente della materia, sono state organizzate per far conoscere la storia delle centrali idroelettriche lungo la roggia Contarina: come e perché sono sorte, il loro stato attuale e l'approfondimento della risorsa idrica come energia.

La roggia Contarina, che ha una lunga e illustre storia, desta grande interesse e ha un destino simile a tanti altri canali di bonifica. È il vettore di acque per irrigare le campagne, ha un'azione di deflusso delle acque a seguito di eventi meteorologici, per preservare il territorio dagli allagamenti. Grazie alla presenza di salti localizzati, ospita

alcune centrali idroelettriche. A differenza di altre rogge, ha una caratteristica in più: alimenta gli specchi acquei del parco e nel perimetro di villa Contarini a Piazzola sul Brenta. È quindi utile alla collettività per vari obiettivi.

Il nostro Consorzio, che dal 2004 ne è il gestore, ha attuato negli anni vari interventi, spesso grazie al cofinanziamento da parte della Regione Veneto, per valorizzarla e migliorarne la funzionalità. In particolare, sono stati realizzati: il risezionamento della roggia Contarina dall'attraversamento della S.P. Contarina fino a via Monache (2007-2008); lo scolmatore attraverso il risezionamento dello scolo Carturo e suo collegamento al bacino Isola (2008-2009); interventi idraulico-ambientali nei canali del parco di villa Contarini (2009-2011); interventi idraulico-ambientali nei canali e specchi acquei che alimentano il contesto paesaggistico di Villa Contarini (termine nel 2016); interventi

idraulico-ambientali nei canali e specchi d'acqua che alimentano il contesto paesaggistico di Villa Contarini, 3° stralcio (interventi sulla roggia



Contarina in centro e a Presina) (2015-2016); riattivazione centrale idroelettrica di Isola, con producibilità annua pari a 603.000 kWh (2016-2017).

Durante la conferenza, l'ing. Niceforo ha approfondito il lavoro svolto per la riqualificazione del bacino di Isola, dal 2006 quando il Consorzio di bonifica Brenta ne acquistò la proprietà con l'idea di salvaguardarlo alla funzione pubblica, fino all'intervento che ne ha consentito il recupero idraulico e la valorizzazione ambientale, di cui si è fornito ampio resoconto agli studenti.

Il Consorzio nel frattempo ha pensato di riattivarne la funzione energetica: un altro vantaggio ambientale, per poter produrre energia dall'acqua, fonte pulita e rinnovabile.

Oltre ai lavori, il Consorzio ha investito anche in termini culturali, sviluppando una ricerca storica sulla roggia Contarina, con la collaborazione della professoressa Antonietta Curci, pubblicata nel 2019 grazie a un finanziamento regionale.

Grazie a tutte queste attività, il bacino Isola e la annessa centrale idroelettrica sono stati inseriti nel circuito del Water Museum of Venice, col patrocinio dell'Unesco.

Gli argomenti trattati sono stati occasione anche per illustrare in generale le attività

del Consorzio e le principali problematiche attuali della gestione sia dal punto di vista dell'irrigazione e della difesa idraulica.

I ragazzi e gli insegnanti, al termine dell'incontro, hanno posto alcune domande e dimostrato il loro forte interesse agli argomenti trattati.

Il Consorzio da molti anni collabora con il mondo delle scuole per la formazione delle giovani generazioni, per far comprendere l'importanza dell'acqua e di una sua corretta gestione; quindi molto volentieri si è data disponibilità all'iniziativa in esame, anche perché la pandemia da Covid purtroppo ha costretto a sospendere parecchie delle attività didattiche che si svolgevano in presenza e che si spera possano riprendere al più presto.

